



COMUNE DI GENOLA

PROVINCIA DI CUNEO

DECRETI

DECRETO DEL SINDACO N. 8 DEL 19/11/2021

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)

IL SINDACO

PREMESSO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005:

- detta la disciplina fondamentale in materia di innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione;
- è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'art.1 della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);
- è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1, c. 1, lettera ri), della L. n.124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- all'art. 17 prevede la figura del Responsabile per la Transizione Digitale disponendo, al comma 1-sexies "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente";

VISTO il vigente Piano Triennale per l'informatica 2021-2023 nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO che l'art.17 del CAD disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione

di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- k. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

TENUTO CONTO che il “Responsabile della Transizione Digitale”, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e i Servizi dell'Ente, e pertanto deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

VISTA la Circolare n. 3 del 1°ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si precisa:

- nella convinzione della centralità del ruolo del RTD ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione della pubblica amministrazione, si richiamano le amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, all'individuazione del RTD preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che l'RTD, svolge, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predisporre del Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.

DATO atto che questo Comune ha aderito all'Unione del Fossanese conferendo la delega per l'informatica e la digitalizzazione dell'ente.

PREMESSO che l'Unione del Fossanese a partire dall'anno 2008 gestisce in forma unificata il servizio informatico (CED) dei Comuni aderenti e della sede dell'Unione stessa.

In tale ambito, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 del 16/11/2021 ad oggetto "Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale" ha nominato il dr. Franco BRUNO, responsabile CED, quale RTD dell'Unione e dei Comuni associati;

VISTI:

- il D. Lgs. 82/2005;
- la L. 241/1990;
- l'art. 50 e 107 del Dlgs 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si richiamano e approvano a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di avvalersi del dr. Franco BRUNO, già nominato Responsabile per la Transizione Digitale per l'Unione del Fossanese a cui questo Comune aderisce, attribuendogli la funzione di RTD anche per questo ente;
2. di attribuire al Responsabile per la Transizione Digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;
3. di dare atto che il dr. Franco BRUNO potrà avvalersi del supporto delle collaborazioni professionali esterne attivate in materia per gli aspetti che esorbitano dalle attività che gli uffici in relazione alle ridotte dimensioni del Comune e della struttura interna possono evadere;
4. di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonché sul sito istituzionale del Comune di Genola – Sezione Amministrazione Trasparente
5. Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on-line posto sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

IL SINDACO

F.to: GASTALDI Flavio